Arresti domiciliari per uno dei due assassini del Vicebrigadiere Mario Cerciello Rega

La vita di Mario Cerciello Rega ha un valore per la Magistratura? A vedere le ultime sentenze qualche dubbio sovviene.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato della **Corte d'Appello di Roma** che aveva decurtato le pene inflitte agli assassini del Vicebrigadiere **Mario Cerciello Rega**. Ci eravamo indignati perché – con tutta evidenza – **la vita di un Servitore dello Stato vale poco più di 10 anni per la Magistratura**.

Oggi l'indignazione è cresciuta notevolmente dal momento che uno dei due assassini – lo statunitense **Gabriel Natale Hjorth** – otterrà il beneficio degli **arresti domiciliari**.

A prendere tale discutibile decisione è stata nuovamente la Corte d'Assise d'Appello di Roma che – **accogliendo le istanze presentate dall'avvocato difensore dell'assassino californiano** – ha stabilito che – come scrive **Ugo Milano** di "**Open**" – "***la detenzione deve avvenire**, così come chiesto, **nell'abitazione della nonna del ragazzo a Fregene, centro del litorale romano***".

La Signora **Rosa Maria Esilio**, vedova del Vicebrigadiere Cerciello Rega, per bocca dell'avvocato **Massimo Ferrandino**, ha fatto sapere di essere "***totalmente sconvolta dalla notizia che ha appreso***".

Come darle torto? Una sentenza come questa lascia davvero perplessi. Ma **veramente la Magistratura italiana ha questa considerazione della vita di un Carabiniere ucciso nell'adempimento del suo dovere**?

L'avvocato Ferrandino, in punta di diritto, ha poi aggiunto: "*Non conosciamo ancora le motivazioni che la corte ha preso per **ridurre drasticamente le pene ai due americani** e già **uno dei due viene mandato ai domiciliari nella splendida cornice di Fregene***".

I nostri lettori, ferventi sostenitori dell'operato dei **Carabinieri**, sono indignati e anche un po' nauseati da questo **modus operandi della Magistratura**.

Com'è possibile **trattare "coi guanti bianchi" chi è venuto in Italia ed ha ucciso un Carabiniere con 11 coltellate**, inflitte a sangue freddo, senza nessun riguardo?

Per chi non lo sapesse, l'omicidio avvenne nel mese di luglio 2019. I due assassini americani erano in quel di **Trastevere** alla **ricerca di sostanze stupefacenti**. Ad un dato momento **pensarono di esser stati gabbati** dal loro pusher o dall'intermediario e, allora, gli **rubarono lo zaino**.

A quel punto il derubato si è rivolto ai **militari dell'Arma** i quali, sempre pronti ad aiutare i più deboli, hanno inviato il Vicebrigadiere Cerciello Rega ed un altro collega ad incontrare i due americani.

L'epilogo lo conosciamo tutti. **I due statunitensi hanno accoltellato senza pietà il Vicebrigadiere Cerciello Rega strappandogli la vita, per sempre**.

Molti italiani, moltissimi, si chiedono che cosa stia aspettando il **Governo Meloni** a metter mano alla **Riforma della Giustizia**.

I Magistrati non possono continuare a “*fare il bello e il cattivo tempo*” senza mai pagarne le conseguenze.
L’istituzione della responsabilità personale del Magistrato urge.

Se è vero che tutti gli italiani sono eguali dinanzi alla Legge, allora, quando un Magistrato sbaglia deve pagarne le conseguenze.

Torneremo senz’altro sul tema.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 15/07/2024

Salvato in PDF in data: 07/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/mario-cerciello-rega/15/07/2024/